

SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.P.A.

Via Cassanese, 45 – 20090 Segrate (MI)

Capitale sociale Euro 48.204.000,00 i.v. – Codice Fiscale 10190370154

Partita IVA 02248000248 – Reg. Imprese 10190370154

R.E.A. CCIAA MI 1415152

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti di Sadi Servizi Industriali S.p.A.

Ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998

e dell'Art. 2429 del Codice Civile

Esercizio chiuso il 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

la presente relazione si riferisce all'attività svolta da questo Collegio a norma dell'art. 149 e seguenti del D. Lgs. n° 58 del 1998 e del D. Lgs. n° 39 del 2010; questa è strutturata secondo lo schema suggerito dalla CONSOB con comunicazione n° 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

In osservanza della normativa per le Società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza previste dalla Legge, tenendo conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale di Società quotate nei Mercati Regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con la presente relazione diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società controllate.
- Abbiamo esercitato la vigilanza a noi demandata dall'Art. 149 del Testo Unico di Finanza sulle attività della Società. Tale vigilanza è stata svolta mediante specifiche verifiche, periodici incontri con l'Amministratore Delegato, il comitato di controllo interno – ora comitato controllo e rischi - l'organismo di vigilanza, i responsabili di funzioni aziendali nonché mediante scambi di informazioni con i rappresentanti della Società di Revisione.
- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla funzionalità dei sistemi di rilevazione e controllo. Abbiamo inoltre partecipato attivamente alle riunioni del comitato di controllo e rischi e raccolto informazioni sulle attività svolte dalle Società controllate.

- Abbiamo verificato, anche tramite le informazioni assunte dalla Società di Revisione e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio e dei conti consolidati, nonché della relazione sulla gestione esercitando le funzioni a noi demandate anche ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39 del 2010.

Nel rispetto delle raccomandazioni fornite dalla Consob in merito ai contenuti della Relazione del Collegio, riferiamo quanto segue:

1. Considerazioni sulle operazioni e sui fatti di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge ed all'atto costitutivo

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da alcune operazioni ed accadimenti di rilievo che meritano una specifica menzione in questa sede, che viene fatta a meri fini di memoria nell'ottica dell'interesse specifico di questa funzione di controllo.

Sui menzionati fatti e operazioni il Consiglio di Amministrazione ha fornito adeguata informativa e ad essa si rimanda per maggiori approfondimenti.

Meritano in particolare di essere evidenziate, a giudizio del collegio:

Operazione Sadi Poliarchitettura (ramo architettura): nel corso dell'esercizio 2012 è stata avviata e perfezionata l'operazione di cessione delle quote costituenti il 100% del capitale di Sadi Poliarchitettura S.r.l. (divisione architettura), previo perfezionamento nell'esercizio del progetto di scissione parziale di quest'ultima, propedeutico alla cessione, deliberata col fine di mantenere nel perimetro di consolidamento di Sadi (attraverso la società Valdastico Immobiliare S.r.l.), un compendio della società scissa rappresentato dalle proprietà immobiliari ed altre attività non *core* al ramo architettura.

Tenuto conto della significatività dell'operazione in oggetto, in data 15 ottobre 2012, Sadi Servizi Industriali S.p.A. ha pubblicato il Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 71, ed in conformità all'Allegato 3B, schema n.3, del Regolamento Consob del 14 maggio 1999, n.11971.

A seguito della cessione della divisione "Architettura", il Gruppo opera ora esclusivamente nel settore "Ambiente", pertanto non viene più fornita l'informativa di settore.

La cessione in discorso, ricorrendo le condizioni previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5, è stata rappresentata nel rendiconto consolidato considerando che le attività e passività oggetto di cessione rappresentavano una *major line of business*, identificato con il settore "architettura", comportando la rappresentazione contabile di questa come una *Discontinued Operation*.

L'operazione ha avuto un'influenza economica molto significativa sul risultato consolidato dell'esercizio 2012 (perdita operativa delle attività cessate Euro 2.386 migliaia, rispetto alla perdita complessiva consolidata dell'esercizio di Euro 3.072 migliaia).

Fusione Inversa di Ecogreen S.p.A in Daisy S.r.l.:

Nella seconda parte dell'esercizio 2012 si è perfezionata la fusione inversa deliberata nello stesso esercizio 2012.

Credito verso TR Estate Due S.r.l.: Gli amministratori hanno dato esauriente informativa nella loro relazione sulla gestione, cui si rimanda, delle azioni intraprese per il recupero del rilevante credito sia nei confronti della società TR Estate Due S.r.l., parte correlata, sia nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, per la bonifica dell'area denominata "*ex Sisas*".

Il collegio ha monitorato attentamente nel corso dell'esercizio l'evoluzione della situazione inerente il recupero del credito sia con indagini dirette sia partecipando ai comitati di controllo e rischi, dove la questione è stata oggetto di osservazione e valutazioni in tutte le sedute tenutesi nel corso dell'esercizio, acquisendo i pareri e gli aggiornamenti dei legali e dei consulenti incaricati nonché, infine, discutendo con il revisore legale la coerenza della valutazione del credito in discorso e la sua recuperabilità.

Test di impairment:

Il test di *impairment* relativo alla valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate effettuato al fine di verificare che non vi fossero eventuali perdite di valore ha determinato una diminuzione di valore di queste, nel bilancio separato di Sadi Servizi industriali, di Euro 3.337 migliaia.

Nel dettaglio la svalutazione ha interessato le partecipazioni nelle controllate Tekna S.r.l. per Euro 1 migliaio, Valdastico Immobiliare s.r.l. per Euro 1.802 migliaia e La Torrazza S.r.l. per Euro 1.534.

2. Operazioni atipiche o inusuali nei confronti di terzi, parte correlate o infragruppo

Nel corso dell'attività di vigilanza di nostra competenza non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere tra la vostra Società e terzi, salvo quanto indicato nel capoverso precedente relativamente all'operazione di natura straordinaria concernente l'alienazione della divisione Poli architettura.

2.1 Operazioni atipiche o inusuali con parti correlate

Nel corso dell'attività di vigilanza di nostra competenza non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere con parti correlate.

2.2 Operazioni atipiche o inusuali con terzi o con società infragruppo

Evento non occorso.

2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

La Società, in conformità al Regolamento Parti Correlate n° 17221 adottato dalla Consob il 13 marzo 2010, come successivamente modificato, ha adottato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 novembre 2010 una procedura per la gestione, l'esame, l'approvazione e l'informativa al mercato delle operazioni con parti correlate.

Nella Relazione sulla Gestione (*cf.* Nota Illustrativa separato, sezione "Altre Informazioni"), gli Amministratori hanno fornito informativa circa le operazioni ordinarie infragruppo o poste in essere con parti correlate cui si rinvia.

Diamo atto che queste hanno riguardato rapporti commerciali di natura ordinaria relativi ad acquisti e vendite infragruppo di servizi di smaltimento e tecnici, organizzativi e generali forniti dalla capogruppo e servizi finanziari.

Il Collegio ha verificato, nel corso dell'esercizio, che le operazioni infragruppo o con parti correlate fossero eseguite in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura per la loro effettuazione e, comunque, mediante regolari contratti stipulati secondo la normale prassi in materia ed a condizioni di mercato.

Le operazioni infragruppo esaminate dal Collegio sono apparse congrue, nel miglior interesse della società e del Gruppo nonché correttamente motivate e documentate.

Il Collegio ha valutato la conformità delle procedure ai principi indicati nel suddetto Regolamento Consob ed ha partecipato, nell'esercizio 2012, a tutti i comitati per il controllo e rischi in cui le operazioni in discorso sono state

esaminate.

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche o inusuali

Poiché non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali, salvo quanto indicato in precedenza, non si fa luogo a specifiche valutazioni. Nel capoverso 1) della relazione è stato dato conto dell'operazione Poli architettura e delle informazioni esaurienti fornite dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

4. Osservazioni su eventuali richiami di informativa del Revisore

La Società di Revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS ha rilasciato in data 30 aprile 2013 le proprie Relazioni di giudizio sul bilancio consolidato e separato, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, senza rilievi né richiami di informativa. Sul punto, pertanto, non vi sono osservazioni del collegio.

5. Denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

6. Presentazione di esposti

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi nel corso dell'esercizio 2012.

7. Ulteriori incarichi al Revisore

Si rinvia all'apposita informativa degli Amministratori ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del D.Lgs. 39/2010 contenute nella nota al bilancio separato, sezione "Altre informazioni" di seguito riepilogate (in Euro/000):

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012
<i>Revisione contabile</i>	PricewaterhouseCoopers SpA	Sadi Servizi Ind. S.p.A.	98
<i>Revisione contabile</i>	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate	67
<i>Altri servizi di rev(*)</i>	PricewaterhouseCoopers SpA	Sadi Servizi Ind. S.p.A.	23
<i>Altri servizi</i>	PricewaterhouseCoopers Advisory SpA	Sadi Servizi Ind. S.p.A.	20
Totale			208

(*)*Servizi relativi all'esame dei prospetti consolidati pro-forma della situazione pubblicata nel documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 71, ed in conformità all'Allegato 3B, schema n.3, del Regolamento Consob del 14 maggio 1999, n.11971, relativi all'operazione Sadi Poliarchitettura S.r.l.*

8. Conferimento di incarichi a soggetti legati al Revisore

Sono stata conferiti nell'esercizio incarichi relativi a supporto metodologico per l'aggiornamento dell'analisi dei rischi ai fini dell'informativa ex art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998 a PRICEWATERHOUSECOOPERS Advisory S.p.A. da Sadi Servizi industriali per un corrispettivo di Euro 20 migliaia.

9. Pareri rilasciati a sensi di legge

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio ha rilasciato il proprio parere circa la remunerazione di amministratori investiti di particolare cariche.

10. Frequenza riunioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2012, ha tenuto n° 12 riunioni; ha inoltre partecipato a n°12 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n° 7 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a n° 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione, a n° 2 riunioni con L'organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 nonché all'unica Assemblea svoltasi nel corso dell'esercizio.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La vigilanza è avvenuta attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, incontri personali con gli Amministratori, osservazioni dirette e indagini, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con la Società di Revisione anche finalizzati al reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti ex art 150, secondo comma, TUF.

L'attività del Collegio Sindacale è stata indirizzata al controllo della legittimità delle scelte gestionali degli amministratori e della loro conformità, nel processo di loro formazione, a criteri di razionalità economica patrimoniale e finanziaria, secondo la tecnica e la prassi suggerite dalla migliore dottrina e prassi aziendalistica. Tale attività del Collegio è avvenuta senza controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte gestionali.

Il Collegio ha verificato che le operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior rilievo non fossero viziata da estraneità all'oggetto sociale, da contrasto con lo Statuto o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi ed, inoltre, che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o che, comunque, non fossero manifestamente imprudenti od azzardate. Il Collegio ha altresì verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze.

Il Collegio ha altresì avuto riguardo a che le decisioni del Consiglio di Amministrazione sulle operazioni di maggior rilievo fossero assistite dalle usuali indagini, approfondimenti, verifiche e acquisizione di pareri e valutazioni di advisors terzi suggerite dalla migliore tecnica aziendalistica riguardanti la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro rispondenza all'interesse della Società.

Non sono emerse osservazioni circa il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante osservazioni dirette, audizioni, raccolta di informazioni dalle competenti funzioni aziendali e incontri con i responsabili della revisione interna.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, in stretta collaborazione con il Revisore legale per la parte di pertinenza di questi, con il Comitato Controllo e Rischi e con il responsabile della funzione di Internal Audit sull'eventuale manifestarsi di disfunzioni organizzativo-gestionali che potessero derivare direttamente da debolezze di organizzazione; non sono emerse circostanze suscettibili di menzione in questa sede.

La nostra valutazione dell'affidabilità della struttura organizzativa nel suo complesso si conferma sufficientemente adeguata.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno direttamente mediante incontri con i responsabili di diverse aree aziendali, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, mediante incontri periodici con l'Amministratore incaricato del sistema e di gestione dei rischi e il Revisore legale, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative né fatti o elementi meritevoli di segnalazione in questa sede.

Gli incontri sistematici con il dirigente responsabile della funzione di *internal auditing*, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e con il Comitato Controllo e Rischi hanno consentito di seguire con efficacia il processo di evoluzione della funzione e le risultanze delle attività svolte.

Detti incontri hanno altresì consentito al Collegio di coordinare con il Comitato Controllo e Rischi medesimo lo svolgimento delle proprie funzioni di "*Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile*" assunte in conseguenza dell'entrata in vigore dell'art. 19 del D. Lgs. n° 39 del 2010 e, cioè, segnatamente vigilare (i) sul processo relativo all'informazione finanziaria e (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio.

Dalle analisi e dai controlli effettuati, relativamente alle aree ed alle funzioni interessate all'attività di controllo interno, emerge una valutazione del collegio di sostanziale correttezza del sistema di controllo interno adottato.

A titolo di richiamo segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione di Sadi Servizi Industriali S.p.A. si avvale, per la capogruppo e le società nel perimetro di consolidamento, di un apposito sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), D.Lgs. 58 del 1998, che è parte del più ampio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, a cui sono riconducibili varie componenti, tra le quali il Modello "ERM" (*Enterprise Risk Management*), il Codice Etico, i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231 del 2001 dell'Emittente e delle sue controllate, il regolamento in materia di operazioni con parti correlate, il manuale del Sistema di Gestione Integrato (*Qualità, Ambiente e Sicurezza*), il sistema di deleghe e procure, l'organigramma aziendale e i mansionari.

Nelle Relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231 del 2001 sull'attività svolta nel 2012 illustrate al collegio e al Consiglio di Amministrazione nel corso di due incontri specifici e riunioni consiliari è stato dato conto dell'attività di vigilanza e aggiornamento con specifico riferimento al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231 del 2001 adottato dalla Società ed alla sua effettiva applicazione.

Un apposito paragrafo della Relazione degli amministratori illustra i fattori di rischio cui la Società è soggetta, inoltre, la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" dà l'illustrazione delle attività svolte per la gestione dei rischi in relazione alle informative finanziarie.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile

Il Collegio ha periodicamente vigilato sul corretto funzionamento del sistema in essere anche attraverso incontri con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Dalla valutazione del sistema non sono emersi fatti e circostanze suscettibili di menzione nella presente relazione. Si ritiene che il sistema amministrativo contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il bilancio dell'esercizio 2012 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea riflette l'andamento della gestione della Società nel 2012 e contiene un'analisi esauriente

della situazione, dell'andamento e del risultato di gestione, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, con una unitaria esposizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, illustrata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative cui Vi rinviamo.

L'attività di *impairment* ha evidenziato la necessità di alcune riduzioni di valore come riportato nel paragrafo 1) della presente relazione nel bilancio separato di Sadi Servizi Industriali.

15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate

Il Collegio ha preso conoscenza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF e le ha ritenute adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni con i revisori legali

Durante l'esercizio in commento sono stati tenuti regolari rapporti con il Revisore Legale con il quale è stato instaurato un proficuo rapporto di scambi di dati ed informazioni attese anche le funzioni assunte dal Collegio ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n°39 del 2010 nel proprio ruolo di "*Comitato per il Controllo Interno e la Revisione*".

Il rapporto si è concretizzato sia mediante riunioni alle quali hanno partecipato anche esponenti della Società, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, la direzione finanziaria, l'amministratore delegato, sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore durante i quali ci si è soffermati in particolare su: (i) le operazioni di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e (ii) gli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione (iii) il piano di revisione.

Avuto riguardo all'attività svolta non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione in questa sede; in particolare il Revisore non ha comunicato al Collegio criticità o debolezze rilevanti tali da influire sulla complessiva attendibilità del processo di formazione di tali documenti.

Il Revisore ci ha inviato la conferma della propria indipendenza e l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 nonché le informazioni di cui all'art. 17 c.9 lett. a) del citato decreto in tema di servizi non di revisione forniti al Gruppo Sadi Servizi Industriali S.p.A, e invierà entro la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2012 la Relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D. Lgs 39/2010.

17. Adesione al Codice di Autodisciplina

La Società ha aderito ai principi statuiti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa italiana S.p.A. ed il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2013 ha approvato la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari.

Rammentiamo che:

- (i) in seno al Consiglio di Amministrazione opera, con funzione consultiva e propositiva, il Comitato Controllo e Rischi; circa ruolo, compiti e funzionamento si rimanda al capitolo 10 della Relazione sulla Corporate Governance;
- (ii) il Consiglio ha individuato nell'Amministratore con deleghe Dott. Vincenzo Cimini, l'amministratore incaricato di sovrintendere alle funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (iii) la Società ha istituito il Comitato per la remunerazione; la società non ha ritenuto necessario costituire all'interno del Consiglio un Comitato per le

nomine in considerazione del fatto che l'elezione degli Amministratori avviene sulla base di un meccanismo di voto per liste concorrenti, che assicura la trasparenza procedurale ed un'omogenea composizione del Consiglio.

Come ricordato nella presente relazione la società si è dotata di specifiche procedure riguardanti l'effettuazione di operazioni con parti correlate e, inoltre di procedure per:

- a) la comunicazione all'esterno di informazioni riservate ("*price sensitive*");
- b) gli obblighi informativi relativi alle operazioni effettuate da "soggetti rilevanti" su azioni o altri strumenti finanziari emessi dalla Società (procedura in materia *internal dealing*).

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio al fine di valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi nonché la corretta applicazione delle relative procedure di accertamento.

In esito a dette verifiche non sono emerse osservazioni da parte del Collegio Sindacale.

Il Collegio ha, altresì, provveduto a valutare, con esito positivo, l'indipendenza dei propri componenti.

La Società ha attribuito al Presidente del Consiglio di amministrazione la responsabilità della comunicazione e dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza

Il Collegio ha verificato l'esistenza, in linea generale, di una appropriata ed adeguata struttura organizzativa della Società, tale da assicurare il rispetto delle norme e la corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti correlati.

La vigilanza demandata al collegio - come già riferito nella presente relazione - è stata altresì coordinata ed integrata con interventi ed attività specifiche mirate alla verifica degli adempimenti di legge o di Statuto, con la partecipazione a tutte le riunioni degli Organi Sociali, con l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione, con la raccolta di ulteriori informazioni in incontri con gli Amministratori, la funzione di *internal audit*, il Comitato Controllo e Rischi ed i responsabili di diverse funzioni aziendali.

Il collegio ha potuto constatare l'esistenza di presidi organizzativi per il rispetto delle norme statutarie, di Legge e di regolamento che disciplinano gli organi e le attività societarie ed aziendali.

Da tali attività non sono emerse circostanze e fatti meritevoli di menzione nella presente relazione.

Vi attestiamo, in conclusione, che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Azionisti e agli Organi di Vigilanza.

19. Proposte all'Assemblea

Il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione del bilancio separato della Capogruppo e del bilancio consolidato 2012 nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della Società di Revisione in tale materia.

Il Bilancio di esercizio e il Bilancio Consolidato della Società si chiudono con l'attestazione rilasciata dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'Art. 154 bis del Testo Unico di Finanza e dell' Art. 81 ter del Regolamento Emittenti Consob n. 11971

del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Il Bilancio dell'esercizio e il Bilancio Consolidato di Sadi Servizi Industriali S.p.A. sono redatti secondo gli International Financial Reporting Standards. Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico sul contenuto del bilancio l'attività del Collegio si è limitata alla vigilanza sull'impostazione generale data agli stessi, sulla loro generale conformità alla Legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura ed il rispetto degli schemi obbligatori.

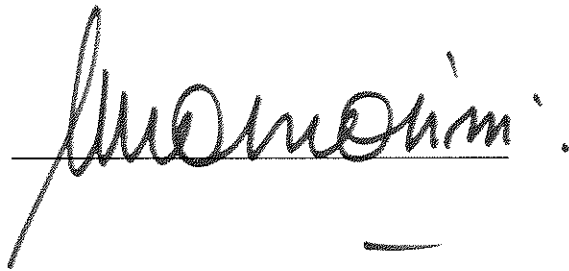
Sulla base delle considerazioni soprasvolte, non rilevando motivi ostativi, esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, unitamente alla Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

Ci associamo altresì, per quanto di nostra competenza, alla proposta del consiglio di amministrazione circa l'integrale copertura della perdita di esercizio mediante parziale utilizzo della riserva costituita con gli utili rinviati a nuovo nei precedenti esercizi.

Segrate, 30 aprile 2013

per Il Collegio Sindacale

il Presidente Dott.ssa Michaela Marcarini



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michaela Marcarini', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.